

Rimini

Torniamo in pista

FOCUS

L'aeroporto ha rimesso le ali

Ottima ripartenza da maggio, pesa l'assenza di collegamenti con Russia e Ucraina

1 Raddoppiati

Da marzo sono transitati 40mila passeggeri a Rimini. L'obiettivo è arrivare oltre i 200mila entro fine anno: il doppio degli ultimi due. Nel 2020 il 'Fellini' infatti si era fermato a quota 37mila, mentre l'anno scorso erano stati 64mila in tutto

2 Ryanair fa il botto

La compagnia low cost irlandese opera la maggioranza dei voli. Quest'anno sotto ben otto le destinazioni: Londra (che ha debuttato ieri con il pienone), Vienna, Budapest, Cracovia, Varsavia, Kaunas, Cagliari e infine Palermo, che partirà a giorni



3 Le nuove sfide

La società di gestione sta lavorando per portare a Rimini, a partire dall'anno prossimo, almeno tre nuovi collegamenti extraeuropei. Tra gli obiettivi di Airinimum c'è anche Dubai. Si punta anche al volo settimanale da Roma, sempre per il 2023

«Voli finalmente pieni, l'incubo è finito»

Tutto esaurito sulle rotte da Londra e Vienna, bene anche le altre destinazioni. Leonardo Corbucci: «Supereremo i 200mila passeggeri»

di Manuel Spadazzi

Uno 'sbarco' da tutto esaurito per gli inglesi, atterrati ieri a Rimini (nella foto) con il primo volo della stagione di Ryanair da Londra. L'aereo è arrivato completamente pieno dall'aeroporto di Stansted: 189 posti disponibili, tutti occupati. E non è stato l'unico. Stessa sorte anche per il primo volo dell'estate da Vienna, anch'esso operato da Ryanair. Insomma: il 'Fellini' pare essersi messo definitivamente alle spalle la crisi causata dalla pandemia.

«I numeri ci dicono che la nuova stagione è partita molto forte - conferma Leonardo Corbucci, l'amministratore delegato di Airinimum (la società di gestione dell'aeroporto) - a fine maggio dal 'Fellini' erano già transitati 40mila passeggeri, e con quelli previsti a giugno arriveremo alla fine del mese a 70mila. Che significa che già entro fine giugno supereremo il numero totale di passeggeri fatti nell'intero 2021». L'anno scorso infatti erano atterrati e decollati da Rimini 64.172 passeggeri, e nel 2020 lo scalo di Miramare si era fermato a 37mila. Numeri fortemente ne-



gativi causati dall'emergenza sanitaria e dalle tante restrizioni. Il 2022 invece, nonostante la chiusura dell'aeroporto per un paio di mesi, a causa dei primi interventi di riqualificazione (alla pista e non solo) «ci sta regalando più di una soddisfazione».

Perché dopo i risultati non pro-

TEDESCHI E ARABI NEL MIRINO
«Lavoriamo a nuovi collegamenti per il 2023, torneranno quelli dalla Germania»
Ma tra gli obiettivi c'è anche Dubai

prio incoraggianti nei primi mesi della stagione, a marzo e aprile, da maggio in avanti gli aerei che atterrano a Rimini sono quasi sempre pieni. «Il mese scorso aveva una media di riempimento pari all'80% - conferma Corbucci - con tassi più elevati per alcune rotte». La voce del leone

quest'anno a Rimini la sta facendo Ryanair: dei 40mila passeggeri transitati complessivamente finora, 32.666 sono atterrati e decollati proprio con i voli della compagnia low cost irlandese. Che opera quest'anno rotte da Londra e Vienna, da Cracovia e Varsavia, da Budapest e Kaunas, nonché da Cagliari e Palermo (che parte a giorni).

Gli altri collegamenti del 'Fellini' per ora sono quelli da Tirana e Lussemburgo. L'arrivo di Wizzair a Rimini «ha messo le basi - continua Corbucci - per un'altra importante collaborazione». Mancano i voli dalla Germania e «naturalmente da Russia e Ucraina che, non fosse scoppiata la guerra, avrebbero fatto registrare numeri corposi per l'aeroporto di Rimini». Nonostante tutto «chiuderemo l'anno - conclude Corbucci - con oltre 200mila passeggeri. La Germania rimane uno degli obiettivi del 2023. Ma stiamo lavorando per aprire nuovi, importanti mercati». Una delle rotte a cui punta il 'Fellini' è Dubai, ma ci sono almeno altri due voli extraeuropei nei radar di Airinimum. Un'altra rotta nel mirino è Roma, ma se ne parlerà (se tutto va bene) per il 2023.

© RIPRODUZIONE RISERVATA